

# IVG

## Affaire Bertino, gli avversari ricorrono all'arbitrato. Confcommercio sull'orlo dell'implosione?

di **Sandro Chiaramonti**

29 Gennaio 2021 - 17:59



**Savona.** Avevamo quasi dimenticato l'affaire Confcommercio, con la travagliata autorielezione di Vincenzo Bertino alla presidenza. Invece tutti i nodi vengono al pettine e stamane il fronte avverso, che portava la candidatura di Fabrizio Fasciolo, dopo un silenzio forse un po' troppo lungo (probabilmente per preparare le carte nel modo più giusto), ha rivelato la sua strategia e annunciato di ricorrere a un arbitrato.

Leggendo e rileggendo le ragioni degli avversari interni di Bertino, stupiscono la loro forza rappresentativa, le importanti categorie che rappresentano, le argomentazioni puntuali e precise, la valenza etica di ciò che affermano.

Si andrà dunque all'arbitrato (non una causa precisano i Fasciolo boys) con successivi sviluppi tutti da scoprire.

Nel frattempo la macchina di Confcommercio, comunque molto potente, si è rimessa in moto, macinando iniziative (anche utili) e potere.

---

Lui, il patriarca, ha compiuto 82 anni portati benissimo e vorrebbe tranquillamente arrivare a fine mandato, quando ne avrà 87 e potrà pensare a come procedere sulla sua dorata poltrona verso il centenario.

La sua versione si conosce da tempo: elezioni secondo le regole (le sue), io non volevo ricandidarmi ma me lo hanno chiesto in troppi e ho dovuto cedere (a malincuore?). Bisognerà vedere se le prossime vicende cominceranno a incrinare anche il fronte dei fedelissimi di Bertino, visto che dalle parole si passa ormai ai fatti: è successo a Trump, potrebbe accadere persino a Bertino.

È presto per fare oroscopi sulla fine dell'affaire, ma esiste persino l'ombra di una scissione di categorie così importanti.

Ci sembra di sentirlo, il patriarca: vogliono andare, vadano. Sbaglia chi pensa a un passo indietro.